



Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale Liceo Linguistico





Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000020620 - C.M. bnis00300n e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.edu.it

Prot. n. 1163/VI.3

Montesarchio, 23/02/2022

OGGETTO:

Determina per l'affidamento diretto per la fornitura di MATERIALE PER LO SVOLGIMENTO AL PROGETTO SCUOLA VIVA IV° ANNUALITA', ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, CIG: ZB7355606D

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO:

il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA:

la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO:

il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO:

il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO:

il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO:

delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO:

il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF):

VISTO:

il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 29 del 05/02/2022;

VISTA:

la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO:

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO:

in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO:

in particolare, l'art. 36, commà 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE:

le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo in feriore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO:

l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, d'ei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e da lle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO:

l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO:

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTA:

la richiesta di preventivo presentata alla Ditta OFFICE SOLUTIONS DI NINO CAMERLENGO

VISTO:

il preventivo della Ditta OFFICE SOLUTIONS DI NINO CAMERLENGO; VIA TORRE DELLA CATENA, 1 TRAVERSA, 40/44 – 82100 BENEVENTO, P.I. 01537760629; pervenuto in data 23/02/2022, Prot. 1178 VI.3

VISTO:

che nel procedere ad acquisire il preventivo di spesa, l'istituto ha consultato il seguente preventivo e procede all'affidamento diretto ai sensi dell'art.36 D.Lgs n.50/2016 alla DITTA OFFICE SOLUTIONS DI NINO CAMERLENGO; VIA TORRE DELLA CATENA, 1 TRAVERSA, 40/44 – 82100 BENEVENTO, P.I. 01537760629; AL MATERIALE PER PROGETTO SCUOLA VIVA IV° ANNUALITA',

VISTO:

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento

VISTE:

le Linee guida A.N.AC. n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici. Approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornato al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018.

RITENUTO:

Che il **DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Pasqualina LUCIANO**, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3

TENUTO CONTO:

che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 comma 1. La esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture, è diretta dal responsabile unico del procedimento, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni, e 111, il responsabile unico che provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità dei documenti contrattuali, del D.Lgs. 50/2016,

VISTO:

l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale)

VISTI:

altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONTO:

CONSIDERATO: che la spesa complessiva per la fornitura è stata stimata in € 409,84 IVA esclusa, € 500,00 IVA inclusa)

VISTO:

l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice

identificativo della gara (CIG)

TENUTO

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi

CONTO:

finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO:: che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad in € 409,84 IVA esclusa, € 500,00 IVA inclusa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2021

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della fornitura di MATERIALE PER PROGETTO SCUOLA VIVA IV° ANNUALITA' alla DITTA OFFICE SOLUTIONS DI NINO CAMERLENGO; VIA TORRE DELLA CATENA, 1 TRAVERSA, 40/44 – 82100 BENEVENTO, P.I. 01537760629;

per un importo complessivo della fornitura pari ad € 409,84, IVA esclusa (pari a € 500,00 IVA inclusa; di autorizzare la spesa complessiva € 500,00, IVA inclusa, di nominare il DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Pasqualina LUCIANO quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016

che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Pasgualina LUCIANO)